

A.G.C. 10 – Demanio e Patrimonio – Settore Provveditorato ed Economato – **Decreto dirigenziale n. 291 del 15 giugno 2010 - Proc. n. 845/10. Procedura aperta per l'affidamento della fornitura di mangimi e foraggi per l'alimentazione ed il governo del parco equini presso il Centro Regionale di Incremento Ippico di S. Maria Capua Vetere. Indizione gara. Con allegati.**

Premesso:

- **che**, con decreto dirigenziale n. 259 del 21.05.10 dell'AGC n. 11, il Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Centro Provinciale di Informazione e Consulenza in Agricoltura (STAPA CePICA) di Caserta ha approvato i Capitolati speciali d'appalto relativi all'affidamento della fornitura di mangimi e foraggi (quintali 600 di Avena nazionale, quintali 1500 di Fieno polifita in balle, quintali 1000 di Paglia in balle, quintali 400 di Orzo) per il mantenimento del parco equini esistente presso il Centro Regionale di Incremento Ippico di S. Maria Capua Vetere;
- **che**, con il suddetto decreto dirigenziale, il Settore Provveditorato ed Economato è stato incaricato della predisposizione, d'intesa con lo stesso Settore proponente, del bando di gara, nonché dell'espletamento della procedura di gara;
- **che** con lo stesso ultimo provvedimento si dispone che la copertura finanziaria pari ad € 80.684,00, IVA inclusa, venga assicurata dal capitolo 3210 della U.P.B.2.77.194 del Bilancio Gestionale 2010, come risulta anche dal D.D. del Settore IPA n. 65 del 1° marzo 2010;

Considerato:

- **che** alla sopracitata fornitura si possa provvedere attraverso procedura aperta ai sensi dell'art 55 del D. Lgs. 163/2006, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 82, unicamente al prezzo più basso;

Ritenuto opportuno, pertanto:

- indire procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163/2006, per l'affidamento della fornitura di mangimi e foraggi (Avena nazionale, Fieno polifita in balle, Paglia in balle, Orzo), per il mantenimento del parco equini esistente presso il Centro Regionale di Incremento Ippico di S. Maria Capua Vetere;
- approvare il bando di gara ;

Visto:

- il D. Lgs. 163/2006 e s.m. e i. sui contratti pubblici;
- la L.R. n. 7 del 30/04/02 sull'ordinamento contabile della Regione;
- la L.R. n. 3 del 27.02.07, che disciplina i lavori, le forniture ed i servizi pubblici in Campania;
- la Delibera di G.R. n. 2119 del 31.12.08 di conferimento dell'incarico di Coordinatore dell'A.G.C. 10;
- la Delibera di G.R. n. 2119 del 31.12.08, di conferimento dell'incarico di Dirigente del Settore 02 dell'A.G.C. 10;
- Visto, altresì, il Decreto Dirigenziale n. 2 del 14.01.09 con cui il Coordinatore dell'A.G.C. 10, ha delegato al Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato l'assolvimento di tutti gli adempimenti e l'adozione dei provvedimenti previsti dalla L.R. n. 7 del 30.04.02;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 04 " Attività negoziale e contrattuale – Gare e Appalti" nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio medesimo

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

- 1. di indire** procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163/2006, per la fornitura di mangimi e foraggi (quintali 600 di Avena nazionale, quintali 1500 di Fieno polifita in balle, quintali 1000 di Paglia in balle, quintali 400 di Orzo) per il mantenimento del parco equini esi-

stente presso il Centro Regionale di Incremento Ippico di S.Maria Capua Vetere, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 82 punto 1 lettera b) del citato decreto, unicamente al prezzo piu' basso;

2. **di dare atto** che l'importo complessivo posto a base d'asta è pari ad € **80.684,00** inclusa IVA e trova copertura sul Cap. 3210 U.P.B. 2.77.194 del Bilancio Gestionale 2010;
3. **di approvare** il bando di gara (all.A) ed i capitoli speciali di appalto (all.B1, B2, B3, B4) che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. **di incaricare** il Servizio 04 di dare pubblicità agli atti di gara, con le modalità di cui all'art.66 D.lgv. 163/2006, attraverso:
 - a. pubblicazione dell'allegato bando, per estratto, sulla G.U.R.I.;
 - b. pubblicazione degli atti di gara completi sul B.U.R.C. e sul sito istituzionale della Regione Campania <http://www.regione.campania.it/>;
5. **di nominare** referente della procedura di gara la dr.ssa Daniela Nobile del Settore Provveditorato ed Economato;
6. **di rinviare** a successivo provvedimento del Coordinatore dell'Area la nomina della commissione aggiudicatrice;
7. **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
 - Al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione;
 - All'A.G.C. Segreteria di Giunta Settore 01 Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali per i successivi adempimenti;
 - All'A.G.C. 11- Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Centro Provinciale di Informazione e Consulenza in Agricoltura (STAPA CePICA) di Caserta per opportuna conoscenza.

Dott. Silvio Marchese



**GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
A.G.C. DEMANIO E PATRIMONIO
SETTORE PROVVEDITORATO ED ECONOMATO**

**APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI
MANGIMI E FORAGGI PER L’ALIMENTAZIONE ED IL
GOVERNO DEL PARCO EQUINI PRESSO IL CENTRO
REGIONALE DI INCREMENTO IPPICO DI S. MARIA CAPUA
VETERE (CE)**

BANDO DI GARA

INDICE

Art. 1	Stazione Appaltante
Art. 2	Oggetto e importo dell'appalto
Art. 3	Procedura di gara e criteri di aggiudicazione
Art. 4	Requisiti di partecipazione
Art. 5	Modalità di presentazione delle offerte
Art. 6	Busta A- Documentazione amministrativa
Art. 7	Busta B- Offerta economica
Art. 8	Raggruppamenti di imprese
Art. 9	Aggiudicazione e stipula del contratto
Art. 10	Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario
Art. 11	Informativa trattamento dati personali
Art. 12	Disposizioni finali e rinvio

Art. 1 – Stazione Appaltante

1. La Stazione Appaltante è la Giunta Regionale della Campania: la procedura di gara sarà espletata dal +Primario, Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Centro Provinciale di Informazione e Consulenza in Agricoltura (STAPA CePICA) di Caserta.
2. Referente della procedura di gara: dr.ssa Daniela Nobile, tel. 081/7964520.
3. Referente tecnico: p.a. Monaco Franco, tel.0823/ 845176.
4. La documentazione di gara, necessaria per formulare l'offerta, è presente sul sito web della Giunta Regionale (www.regione.campania.it) e potrà comunque essere richiesta al Servizio Gare ed Appalti del Settore Provveditorato ed Economato al n. tel. 0817964558, Fax: 0817964412, Indirizzo e-mail: servizio.gare@regione.campania.it
5. Il Codice identificativo di gara per l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture è: 0493822ACB

Art. 2 – Oggetto e importo dell'appalto

1. L'oggetto dell'appalto è costituito dall'affidamento della fornitura di foraggi e mangimi per l'alimentazione ed il governo del parco equini presso il Centro Regionale di Incremento Ippico di S. Maria C.V. (CE).
2. La fornitura ha ad oggetto: **quintali 600 di Avena Nazionale** per un importo a base d'asta di € **16.224,00**, iva inclusa; **quintali 1500 di Fieno Polifita in ballette**, per un importo a base d'asta di € **36.300,00**, iva inclusa; **quintali 1000 di Paglia in ballette** per un importo a base d'asta di € **17.600,00**, iva inclusa, **quintali 400 di orzo**, per un importo a base d'asta di € **10.560,00** iva inclusa.
3. Le modalità della fornitura, i tempi della stessa e le caratteristiche merceologiche sono descritte dettagliatamente nei capitoli speciali d'appalto.
4. L'importo complessivo a base d'asta della fornitura ammonta ad € **80.684,00** iva inclusa.

Art. 3 – Procedura di gara e criteri di aggiudicazione

1. La gara è regolata dalle disposizioni in materia di appalti di forniture e servizi di cui al D.Lgs. 12.4.2006 n. 163 *Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*, dal presente bando di gara e dai capitoli speciali di appalto.
2. L'appalto verrà espletato mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del citato D. Lgs. 163/2006 e sarà aggiudicato con le modalità previste dal successivo art. 82 (al prezzo più basso) in favore della ditta che avrà presentato il maggior ribasso percentuale da applicare sugli importi posti a base d'asta per ogni tipologia di prodotto. .

Art. 4 – Requisiti di partecipazione

1. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 D.Lgs. 163/2006 in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) tutti i requisiti soggettivi e oggettivi previsti dall'art. 38 D.Lgs. 163/2006, dai capitoli speciali di appalto, dal presente bando, dalla normativa in materia di appalti di servizi e forniture;
 - b) importo globale del fatturato dell'impresa concorrente negli esercizi finanziari 2007, 2008, 2009, al netto dell'IVA, almeno pari al triplo dell'importo posto a base d'asta ;
 - c) importo del fatturato relativo ai servizi nel settore oggetto della gara realizzato negli esercizi finanziari 2007, 2008, 2009, al netto dell'IVA, almeno pari ad 1,5 volte l'importo a base d'asta;
 - d) iscrizione alla CCIAA da data anteriore a tre mesi dal termine di presentazione delle offerte per una voce che consenta l'effettuazione della fornitura.
2. La partecipazione in forma associata è regolata dalle disposizioni di cui agli artt. 34 e segg. D.Lgs. 163/2006.

Art. 5 – Modalità di presentazione delle offerte.

1. L'offerta di partecipazione dovrà essere redatta in lingua italiana e dovrà essere racchiusa in un unico plico opaco, siglato e sigillato con ceralacca su tutti i lembi di chiusura, sul quale dovrà essere apposta la

seguente dicitura: **"Proc. n-845/10. Istanza di partecipazione alla gara di appalto per l'affidamento della fornitura di mangimi al Centro Regionale Incremento Ippico di S.M.C.V.).**

2. Le imprese singole o riunite che intendono concorrere alla gara dovranno far pervenire detto plico, entro il termine perentorio delle **ore 12 del giorno 12/07/2010**, alla Giunta Regionale della Campania, Settore Demanio e Patrimonio, Servizio Gare ed Appalti - via P. Metastasio n. 25, Napoli edificio 1 stanza n.15- a mezzo del servizio postale o altro recapito autorizzato, o con consegna a mano. Le modalità di presentazione di cui sopra devono essere osservate a pena di esclusione dalla gara.
3. In caso di spedizione a mezzo di servizio postale, non farà fede il timbro di spedizione, ma la data e l'ora di arrivo all'Ufficio sopra indicato.
4. In caso di recapito a mano, il plico dovrà essere consegnato, sempre allo stesso Ufficio, nei giorni dal lunedì al venerdì.
5. Il recapito del plico è a totale carico e rischio del concorrente; qualora lo stesso non pervenga nel termine perentorio sopra indicato l'offerta non è ammessa alla gara. A tal fine farà fede il timbro del Servizio ricevente.
6. Sull'esterno del plico dovrà essere indicato – a pena di esclusione - oltre alla dicitura di cui al punto1, la ragione sociale del soggetto che propone l'offerta, con indicazione dell'indirizzo, numero di telefono e di fax.
7. Eventuali comunicazioni verranno inoltrate ai concorrenti, a mezzo fax, al numero indicato sul plico; le eventuali convocazioni saranno effettuate con le stesse modalità con tre giorni di anticipo (nel caso di raggruppamenti, al numero di fax indicato dalla impresa mandataria o di quella designata quale futura mandataria).
8. Il plico dovrà contenere, al suo interno, due tipologie di buste: una busta contenente la documentazione amministrativa, contraddistinta dalla dicitura: **"BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"** ed una busta contraddistinta dalla dicitura: **"BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA"**, contenente l'offerta economica. Tutte le buste contenute nel plico devono essere siglate e sigillate con ceralacca su tutti i lembi di chiusura.
9. Le modalità di presentazione e di confezionamento delle buste di cui innanzi, con le prescritte diciture, vanno osservate sotto pena di esclusione dalla gara.

Art. 6-Busta A- Documentazione amministrativa

1. La **"BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"** deve contenere, a pena di esclusione:

A) ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA recante bollo da € 14,62, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa concorrente, accompagnata da fotocopia di un documento di riconoscimento, valido, del sottoscrittore a pena di esclusione dalla gara.

N.B.: Qualora l'istanza non sia in regola con l'imposta di bollo, la stessa sarà ricevibile, ma la Stazione Appaltante segnalerà l'irregolarità all'Agenzia delle Entrate competente per territorio.

B) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, accompagnata da fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante, con la quale il titolare, il legale rappresentante dell'impresa o un suo procuratore, **a pena di esclusione**, assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara di non trovarsi, né in proprio né l'impresa rappresentata, in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/06, e in particolare dichiara:

a.1) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

a.2) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della Legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575;

a.3) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (*nel caso occorre indicare tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale subiti dal soggetto dichiarante, spettando all'Amministrazione il giudizio circa la gravità del reato e l'incidenza sulla moralità professionale*);

a.4) che l'impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 55;

a.5) che l'impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

a.6) che l'impresa non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;

a.7) che l'impresa non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;

a.8) che l'impresa, nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando, non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

a.9) che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita;

a.10) che l'impresa è in regola con gli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68;

a.11) che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

a.12) che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.

Le dichiarazioni di cui ai punti a.2) e a.3) vanno rese dal titolare e dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dal socio e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società.

b.1) dichiara che, nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non vi sono soggetti cessati dalle cariche societarie indicate nell'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 163/06;

ovvero

b.2) elenca gli eventuali soggetti (*nominativo, data di nascita, residenza e carica ricoperta*) cessati nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara dalle cariche societarie indicate all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 163/06 e **alternativamente:**

b.2a) allega la dichiarazione di cui ai punti a.2) e a.3), resa, ai sensi del D.P.R. 445/2000, dai soggetti cessati dalle cariche, elencati al punto b.2);

b.2b) dichiara che a carico dei soggetti cessati dalle cariche, elencati al punto b.2), non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o pronunciate sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale;

b.2c) indica le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, emessi o pronunciati a carico dei soggetti cessati dalle cariche, elencati al punto b.2), specificando l'autorità giudiziaria, la tipologia di pronuncia e gli estremi del provvedimento. Indica, inoltre, gli atti e le misure di completa dissociazione rispetto alla condotta penalmente sanzionata adottati dalla società e allega la relativa documentazione probatoria.

(Occorre indicare tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale subiti dal soggetto dichiarante (o dal soggetto rispetto al quale è resa la dichiarazione), relativamente ai reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, spettando all'Amministrazione l'eventuale giudizio circa la gravità del reato e l'incidenza sulla moralità professionale

c) attesta l'osservanza, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;

d) elenca le imprese (*denominazione, ragione e sede sociale*), rispetto alle quali si trova in situazione di controllo, come controllante o come controllata, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile (***la dichiarazione va resa in relazione a tutte le imprese in situazioni di controllo, come controllante o come controllata, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, anche se non partecipanti alla gara. La dichiarazione va resa anche se negativa***);

e) dichiara che l'impresa mantiene regolari posizioni previdenziali e assicurative presso INPS ed INAIL, ed è in regola con i relativi versamenti; al riguardo specifica la sede di iscrizione e il numero di matricola (in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte);

f) dichiara che l'impresa non si trova nella condizione di cui all'art. 25 sexies del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, introdotto dall'art. 9 della Legge 3 agosto 2007 n. 123;

g) (***nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 12.4.2006 n.163.***) indica per quali consorziati il consorzio concorre;

h) si impegna a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari;

i) dichiara che il fatturato globale dell'impresa negli esercizi finanziari 2007/2008/2009, al netto dell'IVA, risultante dalle dichiarazioni I.V.A, è almeno pari al triplo dell'importo posto a base d'asta;

l) dichiara che l'importo del fatturato relativo alle forniture nel settore oggetto della gara realizzato negli esercizi finanziari 2007/2008/2009, al netto dell'IVA, è almeno pari a ad 1,5 volte l'importo a base d'asta;

m) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le condizioni contenute nel presente Bando di gara e nel Capitolato Speciale d'Appalto;

n) dichiara di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa o eccettuata, che possono avere influito o influire sia sull'esecuzione del servizio, sia sulla determinazione dell'offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

o) dichiara di avere tenuto conto, nel formulare l'offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione del servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, fatte salve quelle previste da disposizioni normative in materia;

p) indica l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale è iscritta, specificando la denominazione completa, la sede, l'indirizzo e i recapiti telefonici del predetto Ufficio;

q) (in caso di società cooperativa) dichiara che è iscritta all'Albo delle Società Cooperative, specificando il numero e la data di iscrizione

r) dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, e autorizza tale trattamento.

Le dichiarazioni di cui al punto B) devono essere rese, a pena di esclusione, dal titolare, dal legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa in caso di concorrente singolo, ovvero, in caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi, dal titolare, dal legale rappresentante o dal procuratore di ciascuna delle imprese che costituisce o costituirà il raggruppamento temporaneo o il consorzio.

C) CERTIFICATO DI ISCRIZIONE alla Camera di Commercio – CCIAA - di data non anteriore a mesi 6 (sei) dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, attestante l'esercizio dell'attività oggetto della gara da epoca non inferiore a tre mesi dalla data di presentazione delle offerte, con l'indicazione del numero attribuito dalla CCIAA, della data e del luogo di iscrizione, l'iscrizione all'attività oggetto della gara, i titolari di cariche e/o qualifiche, nonché eventuale direttore tecnico; che la ditta non è in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, nonché la prescritta dicitura di cui all'art. 9 del D.P.R. 3.6.1998 n. 252, Regolamento sui procedimenti di rilascio delle comunicazioni ed informazioni antimafia **(originale o copia resa conforme ai sensi di legge)**;

D) DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO (art. 75 D. Lgs. N. 163/2006) per un importo minimo pari, ad € 1.344,73, a copertura della mancata sottoscrizione del contratto, prestato in uno dei modi previsti dall'art. 1 della Legge 10.6.82 n. 348 e successive modifiche e int.
Nel caso di fideiussione bancaria o assicurativa, la stessa dovrà avere una validità di almeno 180 giorni dalla data di presentazione e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, su semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.
Il deposito cauzionale provvisorio sarà restituito alle offerenti che non sono risultate aggiudicatarie, contestualmente alla comunicazione dell'esito della gara, comunque entro trenta giorni dalla aggiudicazione definitiva.

E) IMPEGNO di un fideiussore a costituire la garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale, secondo quanto previsto nei capitolati speciali d'appalto.

Art. 7 – Busta B- Offerta Economica

1. La BUSTA "B - OFFERTA ECONOMICA deve contenere l' offerta economica, così formulata:

- a. dichiarazione, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta offerente con indicazione del numero di codice fiscale o partita Iva, **accompagnata da fotocopia di un documento di riconoscimento**, valido, del sottoscrittore, nella quale viene indicato, in cifre ed in lettere, il ribasso percentuale offerto per ciascuna tipologia di prodotto, rispetto al valore dei relativi importi a base d'asta; in caso di discordanza tra cifre e lettere, sarà ritenuto valido quello più favorevole per l'Amministrazione.
- b. Non saranno ammesse, pena l'esclusione dalla gara, offerte parziali né offerte in aumento rispetto all'importo posto a base di gara.
- c. L'offerta, inoltre, non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità od altri elementi in contrasto con le prescrizioni poste dal presente Bando e dai Capitolati speciali di Appalto.
- d. L'offerta non deve essere indeterminata o condizionata, né deve imporre restrizioni e deve contenere espressi impegni circa:

- i. la validità non inferiore a 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
- ii. il mantenimento fisso ed invariato del prezzo fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali;
- iii. la remuneratività dell'offerta.

Art. 8 –Raggruppamenti di imprese

1. E' ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. In tal caso dovranno essere osservate le prescrizioni di cui all'art. 37 del Codice. L'impresa concorrente capogruppo dovrà assicurare non meno del 60% dell'espletamento della fornitura.
2. Non è ammesso che un'impresa partecipi singolarmente e quale componente di altro raggruppamento, né come facente parte di più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara sia dell'impresa, sia del/i raggruppamenti a cui partecipa.
3. Non è ammessa la partecipazione di raggruppamenti in cui un'impresa concorrente si trovi in una situazione di controllo e/o collegamento ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con altre imprese che partecipino singolarmente o quali componenti di altri raggruppamenti, tranne che non dimostri che le offerte presentate non sono imputabili ad un unico centro decisionale.
4. Per quanto riguarda i requisiti:
 - 4.1. i requisiti di cui all'art. 4 lettere a) e d) devono essere posseduti da tutte le imprese raggruppate;
 - 4.2. i requisiti di cui ai punti b) e c) devono essere assolti cumulativamente con il contributo di tutte le imprese raggruppate. Entrambi i requisiti dovranno essere posseduti dalla capogruppo almeno per il 60%; inoltre, ogni componente del Raggruppamento deve possedere, in percentuale, un volume di fatturato (sia globale che specifico) almeno pari alla percentuale di partecipazione al raggruppamento;
5. Per quanto riguarda il **plico** contenente l'offerta, è necessario indicare sull'esterno dello stesso tutti i componenti, specificando, per ciascuno di essi, tutti i dati di cui all'art. 5 del presente bando. Nel caso di raggruppamento già costituito, occorre altresì indicare la mandataria. Nel caso di raggruppamento non ancora costituito, occorre indicare la ditta che sarà designata quale mandataria in caso di aggiudicazione;
6. Per quanto riguarda l'**istanza di partecipazione**:
 - 6.1. in caso di raggruppamento non ancora costituito: l'istanza deve essere presentata e sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese concorrenti che costituiranno il raggruppamento temporaneo e deve contenere l'indicazione delle quote di partecipazione di tutte le imprese concorrenti nonché l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a quella designata come mandataria - capogruppo (la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti) e ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. 163/06;
 - 6.2. in caso di raggruppamento già costituito: l'istanza può essere sottoscritta anche solo dal titolare o legale rappresentante della mandataria; ad essa vanno allegati mandato collettivo speciale conferito dalle mandanti risultante da scrittura privata autenticata, o copia di essa autenticata, nonché dichiarazione a firma del titolare o legale rappresentante della mandataria (resa ai sensi del D.P.R. 445/00 e s.m. e i., con allegata copia del documento di riconoscimento), concernente l'impegno in caso di aggiudicazione ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del Codice;
 - 6.3. dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese (sia nel caso di imprese raggruppate o raggruppande);
 - 6.4. (nel caso di consorzi) indica per quali consorziati il consorzio concorre con i relativi servizi che saranno eseguiti;
 - 6.5. Le descritte modalità di presentazione dell'istanza vanno osservate sotto pena di esclusione dalla gara.
7. Per quanto riguarda la restante **documentazione** di cui all'art. 6
 - 7.1. i documenti di cui ai punti B) e C) , vanno prodotti da ogni impresa concorrente (nella dichiarazione sostitutiva (lett. B), i punti i) elj) vanno compilati pro quota);
 - 7.2. la cauzione di cui alla lettera D) e l'impegno di cui alla lettera E) vanno prodotti dalla sola capogruppo. In caso di raggruppamento non ancora costituito la cauzione e l'impegno devono essere prestati a favore di tutte le imprese concorrenti associate, pena esclusione dalla gara;
8. Per quanto riguarda l'**offerta economica**:

- 8.1. nel caso di raggruppamento non ancora costituito devono, pena l'esclusione dalla gara, essere sottoscritte dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese concorrenti raggruppande;
- 8.2. nel caso di raggruppamento già costituito possono essere sottoscritte anche solo dal titolare o legale rappresentante dell'impresa concorrente mandataria.

Art. 9 – Aggiudicazione e stipula del contratto.

1. L'aggiudicazione provvisoria ha mero valore di proclamazione dei risultati di gara e, pertanto, non vincola l'Amministrazione, che si riserva di verificare i requisiti dichiarati, mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti e di verificare la sussistenza di tutti gli elementi e presupposti richiesti dalla normativa vigente ai fini del perfezionamento dell'aggiudicazione.
2. Successivamente, e all'esito favorevole delle verifiche previste dalla normativa vigente, sarà adottato il provvedimento di aggiudicazione definitiva. Il mancato possesso, da parte dell'aggiudicatario provvisoria, dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara -accertato nel corso delle predette verifiche- comporterà la decadenza della stessa dall'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria e lo scorrimento della graduatoria in favore della ditta seconda graduata, ferma restando la verifica, anche per quest'ultima, delle condizioni e requisiti richiesti per l'affidamento.
3. L'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione della propria offerta.
4. In sede di stipula del contratto verrà fissata, entro i successivi dieci giorni, la data di inizio della fornitura (inizio che in caso di urgenza e necessità potrà aversi anche nelle more della stipula del contratto, ma sempre dopo che risulti ultimata la verifica del possesso dei requisiti dichiarati, ed acquisita tutta la documentazione di rito prevista dal presente bando, dai capitolati speciali d'appalto e dalle vigenti disposizioni in materia).

Art. 10 – Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario

1. Sono a carico del soggetto aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione del contratto, ivi comprese le spese di bollo e registro.
2. Il soggetto aggiudicatario dovrà:
 - presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine indicato dall'Amministrazione, pena la revoca dell'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria e l'affidamento del servizio al concorrente che segue in graduatoria;
 - costituire la **cauzione definitiva** prevista dai Capitolati Speciali d'Appalto.

Art. 11 – Informativa trattamento dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/03, si informa che i dati personali dei soggetti partecipanti alla gara saranno utilizzati in relazione agli adempimenti e alle procedure connesse allo svolgimento della gara e alla stipula del contratto.

Art. 12 – Disposizioni finali e rinvio

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ammessa, se reputata congrua ed idonea.
2. Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, è facoltà dell'Amministrazione procedere al conferimento dell'incarico al soggetto che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta.
3. L'aggiudicazione diverrà definitiva solo dopo l'approvazione della graduatoria da parte della Regione e dopo avere proceduto alla verifica in capo all'aggiudicatario del possesso di tutti i requisiti dichiarati, secondo quanto previsto dal Bando e dai Capitolati Speciali di Appalto.
4. Per tutto quanto non previsto specificatamente nel Bando di gara, nel presente Bando e nei Capitolati Speciali di Appalto si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria e nazionale.

**REGIONE CAMPANIA – SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE
AGRICOLTURA e CePICA – CASERTA
Centro Regionale di Incremento Ippico - S. Maria C. V.(CE)**

**CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
PER LA FORNITURA DI QUINTALI 600 DI AVENA NAZIONALE
IMPORTO A BASE D'ASTA
€ 16.224,00 (sedecimiladuecentoventiquattro/00) IVA INCLUSA**

Art. 1

(Oggetto dell'appalto-Importo a base d'asta)

L'appalto ha per oggetto la fornitura di quintali **600 di Avena Nazionale**, aventi le caratteristiche di cui al successivo art.15, da consegnare al Centro Regionale di Incremento Ippico di S. Maria C.V. (CE) – Via Appia 42-44. Importo a base d'asta: € 16.224,00 (sedecimiladuecentoventiquattro/00) - IVA inclusa- (Al Q/le: € 26,00 + IVA = € 27,04)

Art.2

(Decorrenza dell'appalto)

L'appalto avrà decorrenza dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione della gara.

Art.3

(Cauzione definitiva a garanzia del capitolato)

A garanzia dell'esatta osservanza del presente capitolato speciale, l'aggiudicatario costituire con le modalità previste dalle vigenti disposizioni in materia, la cauzione definitiva pari al 10% dell'ammontare dell'intera fornitura, mediante la stipula di un'apposita fideiussione con Istituti di credito o assicurazioni.

Art. 4

(Modalità della consegna)

L'aggiudicatario dovrà consegnare a proprie spese la merce che verrà pesata su bilico ed immagazzinata nei silos del Centro Regionale di Incremento Ippico, tramite l'esistente impianto di sollevamento o, in caso di mancato funzionamento dello stesso, a mezzo pompa di sollevamento con spese a proprio carico.

La ricevuta della fornitura non implicherà l'accettazione della stessa, potendo questa essere sempre rifiutata entro dieci giorni dell'avvenuta consegna, quando in seguito a controllo, risultasse di cattiva qualità, difettosa e non conforme alle norme contenute nel presente capitolato.

Art. 5

(Termini di consegna)

L'intera fornitura dovrà essere consegnata entro un mese dal ricevimento della commissione in seguito all'aggiudicazione della gara concordando i tempi di consegna con il funzionario responsabile del Centro Regionale di Incremento Ippico di Santa Maria (CE).

Art. 6

(Inadempienza)

Quando l'aggiudicatario mancasse o comunque ritardasse la consegna, oltre all'applicazione di una penalità stabilita dall'Amministrazione nella misura del 15% dell'importo dell'appalto non effettuato o ritardato, l'Amministrazione avrà la facoltà di approvvigionarsi dove crederà più opportuno e, in tal caso, all'aggiudicatario sarà accollato l'eventuale maggior costo sostenuto, con decurtazione sugli importi delle forniture già effettuate e da effettuarsi. E' fatta salva la facoltà di risolvere l'appalto nei termini di cui al successivo art. 9.

Art. 7

(Responsabilità e Divieto di subappalto)

L'Amministrazione appaltante è sollevata da ogni responsabilità per danni di qualsiasi natura che dovessero accidentalmente verificarsi a carico di persone o cose durante l'esecuzione della fornitura. E' assolutamente proibito all'aggiudicatario subappaltare la fornitura oggetto di gara.

Art. 8

(Modalità di pagamento)

Nel corso della fornitura, l'aggiudicatario presenterà le relative fatture all'Amministrazione, le cui liquidazioni avverranno sulla base del prezzo offerto e con le eventuali detrazioni di cui all'art. 6 come per legge. Il pagamento dell'importo dovuto avverrà entro il termine di novanta giorni dalla data di presentazione delle relative fatture.

Art. 9

(Risoluzione e trasmissione dell'appalto)

In caso di fallimento dell'aggiudicatario, l'appalto si intenderà risolto di pieno diritto. In caso di morte dell'aggiudicatario, gli obblighi da lui assunti, saranno trasmessi ai suoi eredi, sempre che essi abbiano i requisiti per concorrere agli appalti degli Enti Pubblici e fatta salva sempre la facoltà del Settore TAPAC di risolvere l'appalto.

L'Amministrazione avrà diritto di risolvere l'appalto quando l'aggiudicatario contravvenga per tre volte consecutive ad uno qualsiasi degli obblighi, patti e condizioni imposti dal presente capitolato speciale.

La decadenza comporterà la perdita della cauzione, senza che ciò pregiudichi all'Amministrazione ogni possibilità di adire le vie legali per l'eventuale danno subito.

Art. 10

(Invariabilità dei prezzi)

I prezzi risultanti dall'aggiudicazione sono invariabili in ogni eventualità anche in caso di variazione dei prezzi di mercato, del trasporto o di altri fattori contingenti.

Art. 11

(Definizione delle controversie)

In caso di controversie sulla osservanza e sulla esecuzione dell'appalto, se ne rimetterà la decisione a due arbitri scelti di comune accordo tra le parti. Non raggiungendo l'accordo tra i medesimi, sarà chiesto al Presidente del Tribunale di S. Maria C.V. la nomina di un terzo perito, il cui giudizio sarà inappellabile.

Le spese dell'arbitrato saranno a carico della parte soccombente.

Art.12

(Domicilio dell'aggiudicatario)

L'aggiudicatario dovrà indicare il proprio domicilio per tutta la durata dell'appalto. L'Amministrazione indirizzerà a tale domicilio ogni propria richiesta, comunicazione e quanto altro possa occorrere durante lo svolgimento del contratto di appalto.

Art. 13

(Spese di appalto)

Tutte le spese di appalto e ogni altra attinente e consequenziale sono a carico dell'aggiudicatario.

Art. 14

(Norme di riferimento)

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato si farà riferimento al D.Lgs.163/2006." Codice dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture,in attuazione delle direttive 2004/1/CE e 2004/18/CE" e s.m.i e L.R. 3/2007.

Art. 15

(Caratteristiche merceologiche)

L'avena nazionale sfusa, da immagazzinare nei silos, idonea all'alimentazione degli equini presso il Centro Regionale di Incremento Ippico S. Maria C. V. (CE) , deve essere di buona qualità, asciutta, senza odori, con grani ben lisci, lucidi e pieni, senza macchia, facilmente scorrevole nelle mani, di gusto gradevole e farinaceo, non mescolato con detriti e corpi estranei o altre impurità.

La stessa dovrà essere di qualità nazionale ed avere un peso specifico per HI non inferiore a kg 50.

In caso di mancato funzionamento, per guasti o per altri imprevisti, dell'impianto di sollevamento dell'avena nei silos la ditta aggiudicataria dovrà provvedere al sollevamento nei silos tramite pompe a proprie spese.

Il Responsabile del Centro
P.A. .Franco Monaco

Il Dirigente del Servizio
P.A. Pietro Falco

Il Dirigente del Settore
Dott. Ruggero Bartocci

**REGIONE CAMPANIA – SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE
AGRICOLTURA e CePICA – CASERTA
Centro Regionale di Incremento - S. Maria C. V.(CE)**

**CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
PER LA FORNITURA DI QUINTALI 1500 DI FIENO POLIFITA in balle
IMPORTO A BASE D'ASTA
€ 36.300,00 (trentaseimilatrecento/00) IVA INCLUSA**

Art. 1

(Oggetto dell'appalto-Importo a base d'asta)

L'appalto ha per oggetto la fornitura di quintali **1500 di Fieno polifita in balle**, aventi le caratteristiche di cui al successivo art.15, da consegnare al Centro Regionale di Incremento Ippico di S. Maria C.V. (CE) – Via Appia 42-44. Importo a base d'asta: € 36.300,00 (trentaseimilatrecento/00) -IVA inclusa- (Al Q/le: € 22,00+ IVA = € 24,20)

Art.2

(Decorrenza dell'appalto)

L'appalto avrà decorrenza dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione della gara.

Art.3

(Cauzione definitiva a garanzia del capitolato)

A garanzia dell'esatta osservanza del presente capitolato speciale, l'aggiudicatario costituire con le modalità previste dalle vigenti disposizioni in materia, la cauzione definitiva pari al 10% dell'ammontare dell'intera fornitura, mediante la stipula di un'apposita fideiussione con Istituti di credito o assicurazioni.

Art. 4

(Modalità della consegna)

L'aggiudicatario dovrà consegnare a proprie spese la merce che verrà pesata su bilico ed immagazzinata a regola d'arte nel fienile del Centro Regionale di Incremento Ippico .La ricevuta della fornitura non implicherà l'accettazione della stessa, potendo questa essere sempre rifiutata entro dieci giorni dell'avvenuta consegna, quando in seguito a controllo, risultasse di cattiva qualità, difettosa e non conforme alle norme contenute nel presente capitolato.

Art. 5

(Termini di consegna)

L'intera fornitura dovrà essere consegnata entro un mese dal ricevimento della commissione in seguito all'aggiudicazione della gara concordando i tempi di consegna con il funzionario Responsabile del Centro Regionale di Incremento Ippico di Santa Maria (CE).

Art. 6

(Inadempienza)

Quando l'aggiudicatario mancasse o comunque ritardasse la consegna, oltre all'applicazione di una penalità stabilita dall'Amministrazione nella misura del 15% dell'importo dell'appalto non effettuato o ritardato, l'Amministrazione avrà la facoltà di approvvigionarsi dove crederà più opportuno e, in tal caso, all'aggiudicatario sarà accollato l'eventuale maggior costo

sostenuto, con decurtazione sugli importi delle forniture già effettuate e da effettuarsi. E' fatta salva la facoltà di risolvere l'appalto nei termini di cui al successivo art.9

Art. 7

(Responsabilità e Divieto di subappalto)

L'Amministrazione appaltante è sollevata da ogni responsabilità per danni di qualsiasi natura che dovessero accidentalmente verificarsi a carico di persone o cose durante l'esecuzione della fornitura. E' assolutamente proibito all'aggiudicatario subappaltare la fornitura oggetto di gara.

Art. 8

(Modalità di pagamento)

Nel corso della fornitura, l'aggiudicatario presenterà le relative fatture all'Amministrazione, le cui liquidazioni avverranno sulla base del prezzo offerto e con le eventuali detrazioni di cui all'art.10 come per legge. Il pagamento dell'importo dovuto avverrà entro il termine di novanta giorni dalla data di presentazione delle relative fatture.

Art. 9

(Risoluzione e trasmissione dell' appalto)

In caso di fallimento dell'aggiudicatario l'appalto si intenderà risolto di pieno diritto. In caso di morte dell'aggiudicatario, gli obblighi da lui assunti, saranno trasmessi ai suoi eredi, sempre che essi abbiano i requisiti per concorrere agli appalti degli Enti Pubblici e fatta salva sempre la facoltà del Settore TAPAC di risolvere l'appalto.

L'Amministrazione avrà diritto di risolvere l' appalto quando l'aggiudicatario contravvenga per tre volte consecutive ad uno qualsiasi degli obblighi, patti e condizioni imposti dal presente capitolato speciale.

La decadenza comporterà la perdita della cauzione, senza che ciò pregiudichi all'Amministrazione ogni possibilità di adire le vie legali per l'eventuale danno subito.

Art. 10

(Invariabilità dei prezzi)

I prezzi risultanti dall'aggiudicazione sono invariabili in ogni eventualità anche in caso di variazione dei prezzi di mercato, del trasporto o di altri fattori contingenti.

Art. 11

(Definizione delle controversie)

In caso di controversie sulla osservanza e sulla esecuzione dell' appalto, se ne rimetterà la decisione a due arbitri scelti di comune accordo tra le parti. Non raggiungendo l'accordo tra i medesimi, sarà chiesto al Presidente del Tribunale di S. Maria C.V. la nomina di un terzo perito, il cui giudizio sarà inappellabile.

Le spese dell'arbitrato saranno a carico della parte soccombente.

Art. 12

(Domicilio dell'aggiudicatario)

L'aggiudicatario dovrà indicare il proprio domicilio per tutta la durata dell'appalto. L'Amministrazione indirizzerà a tale domicilio ogni propria richiesta, comunicazione e quanto altro possa occorrere durante lo svolgimento del contratto di appalto.

Art. 13

(Spese di appalto)

Tutte le spese di appalto e ogni altra attinente e conseguenziale sono a carico dell'aggiudicatario.

Art. 14

(Norme di riferimento)

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato si farà riferimento al D.Lgs.163/2006." Codice dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture,in attuazione delle direttive 2004/1/CE e 2004/18/CE" e s.m.i e L.R. 3/2007

Art. 15

(Caratteristiche merceologiche)

Il fieno in ballette, del peso massimo kg 25 cd, idoneo all'alimentazione degli equini presso il Centro regionale di Incremento Ippico S. Maria C. V. (CE), deve essere di prato naturale polifita ,con prevalenza di graminacee spontanee (tipo loietto italico e perenne, erba mazzolina, festuca, erba fienaiola, coda di topo, bozzolina, felcino odoroso, bromo, ecc. di buona qualità, di primo taglio e maggengo, del nuovo raccolto, a steli piuttosto sottili, elastici e sufficientemente provvisti di foglie, che non abbia subito dilavamento da parte di piogge né insolazione prolungata, di colore verde intenso, di odore ed aroma gradevoli, non mescolato con giunchi, con erbe palustri, a stelo legnoso, spinoso o cattiva, né con detriti o corpi estranei, sia interni che esterni.

Il Responsabile del Centro
P.A. .Franco Monaco

Il Dirigente del Servizio
P.A. Pietro Falco

Il Dirigente del Settore
Dott. Ruggero Bartocci

**REGIONE CAMPANIA – SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE
AGRICOLTURA e CePICA – CASERTA
Centro Regionale di Incremento Ippico - S. Maria C. V.(CE)**

**CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
PER LA FORNITURA DI QUINTALI 400 DI ORZO
IMPORTO A BASE D'ASTA
€ 10.560,00 (diecimilacinquecentosessanta/00) IVA INCLUSA**

Art. 1

(Oggetto dell'appalto-Importo a base d'asta)

L'appalto ha per oggetto la fornitura di quintali **400 di ORZO**, aventi le caratteristiche di cui al successivo art.15, da consegnare al Centro Regionale di Incremento Ippico di S. Maria C.V. (CE) – Via Appia 42-44. Importo a base d'asta: € 10.560,00 (diecimilacinquecentosessanta/00) -IVA inclusa- (Al Q/le: € 24,00 + IVA = € 26,40)

Art.2

(Decorrenza dell'appalto)

L'appalto avrà decorrenza dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione della gara.

Art.3

(Cauzione definitiva a garanzia del capitolato)

A garanzia dell'esatta osservanza del presente capitolato speciale, l'aggiudicatario costituire con le modalità previste dalle vigenti disposizioni in materia, la cauzione definitiva pari al 10% dell'ammontare dell'intera fornitura, mediante la stipula di un'apposita fideiussione con Istituti di credito o assicurazioni.

Art. 4

(Modalità della consegna)

L'aggiudicatario dovrà consegnare a proprie spese la merce che verrà pesata su bilico ed immagazzinata nei silos del Centro Regionale di Incremento Ippico, tramite l'esistente impianto di sollevamento o, in caso di mancato funzionamento dello stesso, a mezzo pompa di sollevamento con spese a proprio carico.

La ricevuta della fornitura non implicherà l'accettazione della stessa, potendo questa essere sempre rifiutata entro dieci giorni dell'avvenuta consegna, quando in seguito a controllo, risultasse di cattiva qualità, difettosa e non conforme alle norme contenute nel presente capitolato.

Art. 5

(Termini di consegna)

L'intera fornitura dovrà essere consegnata entro un mese dal ricevimento della commissione in seguito all'aggiudicazione della gara concordando i tempi di consegna con il funzionario responsabile del Centro Regionale di Incremento Ippico di Santa Maria (CE).

Art. 6

(Inadempienza)

Quando l'aggiudicatario mancasse o comunque ritardasse la consegna, oltre all'applicazione di una penalità stabilita dall'Amministrazione nella misura del 15% dell'importo dell'appalto non effettuato o ritardato, l'Amministrazione avrà la facoltà di approvvigionarsi dove crederà più opportuno e, in tal caso, all'aggiudicatario sarà accollato l'eventuale maggior costo

sostenuto, con decurtazione sugli importi delle forniture già effettuate e da effettuarsi. E' fatta salva la facoltà di risolvere l'appalto nei termini di cui al successivo art. 9.

Art. 7

(Responsabilità e Divieto di subappalto)

L'Amministrazione appaltante è sollevata da ogni responsabilità per danni di qualsiasi natura che dovessero accidentalmente verificarsi a carico di persone o cose durante l'esecuzione della fornitura. E' assolutamente proibito all'aggiudicatario subappaltare la fornitura oggetto di gara.

Art. 8

(Modalità di pagamento)

Nel corso della fornitura, l'aggiudicatario presenterà le relative fatture all'Amministrazione, le cui liquidazioni avverranno sulla base del prezzo offerto e con le eventuali detrazioni di cui all'art. 6 come per legge. Il pagamento dell'importo dovuto avverrà entro il termine di novanta giorni dalla data di presentazione delle relative fatture.

Art. 9

(Risoluzione e trasmissione dell'appalto)

In caso di fallimento dell'aggiudicatario, l'appalto si intenderà risolto di pieno diritto. In caso di morte dell'aggiudicatario, gli obblighi da lui assunti, saranno trasmessi ai suoi eredi, sempre che essi abbiano i requisiti per concorrere agli appalti degli Enti Pubblici e fatta salva sempre la facoltà del Settore TAPAC di risolvere l'appalto.

L'Amministrazione avrà diritto di risolvere l'appalto quando l'aggiudicatario contravvenga per tre volte consecutive ad uno qualsiasi degli obblighi, patti e condizioni imposti dal presente capitolato speciale.

La decadenza comporterà la perdita della cauzione, senza che ciò pregiudichi all'Amministrazione ogni possibilità di adire le vie legali per l'eventuale danno subito.

Art. 10

(Invariabilità dei prezzi)

I prezzi risultanti dall'aggiudicazione sono invariabili in ogni eventualità anche in caso di variazione dei prezzi di mercato, del trasporto o di altri fattori contingenti.

Art. 11

(Definizione delle controversie)

In caso di controversie sulla osservanza e sulla esecuzione dell'appalto, se ne rimetterà la decisione a due arbitri scelti di comune accordo tra le parti. Non raggiungendo l'accordo tra i medesimi, sarà chiesto al Presidente del Tribunale di S. Maria C.V. la nomina di un terzo perito, il cui giudizio sarà inappellabile.

Le spese dell'arbitrato saranno a carico della parte soccombente.

Art.12

(Domicilio dell'aggiudicatario)

L'aggiudicatario dovrà indicare il proprio domicilio per tutta la durata dell'appalto. L'Amministrazione indirizzerà a tale domicilio ogni propria richiesta, comunicazione e quanto altro possa occorrere durante lo svolgimento del contratto di appalto.

Art. 13

(Spese di appalto)

Tutte le spese di appalto e ogni altra attinente e conseguenziale sono a carico dell'aggiudicatario.

Art. 14

(Norme di riferimento)

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato si farà riferimento al D.Lgs.163/2006." Codice dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture,in attuazione delle direttive 2004/1/CE e 2004/18/CE" e s.m.i e L.R. 3/2007.

Art. 15

(Caratteristiche merceologiche)

L'avena nazionale sfusa, da immagazzinare nei silos, idonea all'alimentazione degli equini presso il Centro Regionale di Incremento Ippico S. Maria C. V. (CE) , deve essere di buona qualità, asciutta, senza odori, con grani ben lisci, lucidi e pieni, senza macchia, facilmente scorrevole nelle mani, di gusto gradevole e farinaceo, non mescolato con detriti e corpi estranei o altre impurità. La stessa dovrà essere di qualità nazionale ed avere un peso specifico per Hl non inferiore a kg 64-62.

In caso di mancato funzionamento, per guasti o per altri imprevisti, dell'impianto di sollevamento dell'avena nei silos la ditta aggiudicataria dovrà provvedere al sollevamento nei silos tramite pompe a proprie spese.

Il Responsabile del Centro
P.A. .Franco Monaco

Il Dirigente del Servizio
P.A. Pietro Falco

Il Dirigente del Settore
Dott. Ruggero Bartocci

**REGIONE CAMPANIA – SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE
AGRICOLTURA e CePICA – CASERTA
Centro Regionale di Incremento Ippico- S. Maria C. V.(CE)**

**CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
PER LA FORNITURA DI QUINTALI 1000 DI PAGLIA in ballette
IMPORTO A BASE D'ASTA
€ 17.600,00 (diciasettemilaseicento/00) IVA INCLUSA**

Art. 1

(Oggetto dell'appalto-Importo a base d'asta)

L'appalto ha per oggetto la fornitura di quintali **1000 di Paglia in ballette**, aventi le caratteristiche di cui al successivo art. 15 da consegnare al Centro Regionale di Incremento Ippico di S. Maria C.V. (CE) – Via Appia 42-44. Importo a base d'asta: € 17.600,00 (diciasettemilaseicento/00) -IVA inclusa- (Al Q/le: € 16,00 +IVA = € 17,60)

Art.2

(Decorrenza dell'appalto)

L'appalto avrà decorrenza dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione della gara.

Art.3

(Cauzione definitiva a garanzia del capitolato)

A garanzia dell'esatta osservanza del presente capitolato speciale, l'aggiudicatario costituire con le modalità previste dalle vigenti disposizioni in materia, la cauzione definitiva pari al 10% dell'ammontare dell'intera fornitura, mediante la stipula di un'apposita fideiussione con Istituti di credito o assicurazioni.

Art. 4

(Modalità della consegna)

L'aggiudicatario dovrà consegnare a proprie spese la merce che verrà pesata su bilico ed immagazzinata a regola d'arte nella pagliaia del Centro Regionale di Incremento Ippico.

La ricevuta della fornitura non implicherà l'accettazione della stessa, potendo questa essere sempre rifiutata entro dieci giorni dell'avvenuta consegna, quando in seguito a controllo, risultasse di cattiva qualità, difettosa e non conforme alle norme contenute nel presente capitolato.

Art. 5

(Termini di consegna)

L'intera fornitura dovrà essere consegnata entro un mese dal ricevimento della commissione in seguito all'aggiudicazione della gara, concordando i tempi di consegna con il funzionario responsabile del Centro Regionale di Incremento Ippico di Santa Maria (CE).

Art. 6

(Inadempienza)

Quando l'aggiudicatario mancasse o comunque ritardasse la consegna, oltre all'applicazione di una penalità stabilita dall'Amministrazione nella misura del 15% dell'importo

dell'appalto non effettuato o ritardato, l'Amministrazione avrà la facoltà di approvvigionarsi dove crederà più opportuno e, in tal caso, all'aggiudicatario sarà accollato l'eventuale maggior costo sostenuto, con decurtazione sugli importi delle forniture già effettuate e da effettuarsi. E' fatta salva la facoltà di risolvere l'appalto nei termini di cui al successivo art.9.

Art. 7

(Responsabilità e Divieto di subappalto)

L'Amministrazione appaltante è sollevata da ogni responsabilità per danni di qualsiasi natura che dovessero accidentalmente verificarsi a carico di persone o cose durante l'esecuzione della fornitura. E' assolutamente proibito all'aggiudicatario subappaltare la fornitura oggetto di gara.

Art. 8

(Modalità di pagamento)

Nel corso della fornitura, l'aggiudicatario presenterà le relative fatture all'Amministrazione, le cui liquidazioni avverranno sulla base del prezzo offerto e con le eventuali detrazioni di cui all'art.10 come per legge. Il pagamento dell'importo dovuto avverrà entro il termine di novanta giorni dalla data di presentazione delle relative fatture.

Art. 9

(Risoluzione e trasmissione dell'appalto)

In caso di fallimento dell'aggiudicatario l'appalto si intenderà risolto di pieno diritto. In caso di morte dell'aggiudicatario, gli obblighi da lui assunti, saranno trasmessi ai suoi eredi, sempre che essi abbiano i requisiti per concorrere agli appalti degli Enti Pubblici e fatta salva sempre la facoltà del Settore TAPAC di risolvere l'appalto.

L'Amministrazione avrà diritto di risolvere l'appalto quando l'aggiudicatario contravvenga per tre volte consecutive ad uno qualsiasi degli obblighi, patti e condizioni imposti dal presente capitolato speciale.

La decadenza comporterà la perdita della cauzione, senza che ciò pregiudichi all'Amministrazione ogni possibilità di adire le vie legali per l'eventuale danno subito.

Art. 10

(Invariabilità dei prezzi)

I prezzi risultanti dall'aggiudicazione sono invariabili in ogni eventualità anche in caso di variazione dei prezzi di mercato, del trasporto o di altri fattori contingenti.

Art. 11

(Definizione delle controversie)

In caso di controversie sulla osservanza e sulla esecuzione dell'appalto, se ne rimetterà la decisione a due arbitri scelti di comune accordo tra le parti. Non raggiungendo l'accordo tra i medesimi, sarà chiesto al Presidente del Tribunale di S. Maria C.V. la nomina di un terzo perito, il cui giudizio sarà inappellabile.

Le spese dell'arbitrato saranno a carico della parte soccombente.

Art. 12

(Domicilio dell'aggiudicatario)

L'aggiudicatario dovrà indicare il proprio domicilio per tutta la durata dell'appalto. L'Amministrazione indirizzerà a tale domicilio ogni propria richiesta, comunicazione e quanto altro possa occorrere durante lo svolgimento del contratto di appalto.

Art. 13

(Spese di appalto)

Tutte le spese di appalto e ogni altra attinente e conseguenziale sono a carico dell'aggiudicatario.

Art. 14

(Norme di riferimento)

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato si farà riferimento al D.Lgs.163/2006." Codice dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture,in attuazione delle direttive 2004/1/CE e 2004/18/CE" e s.m.i e L.R. 3/2007.

Art. 15

(Caratteristiche merceologiche)

La paglia in balle, del peso massimo kg 25 cd, dovrà essere di frumento o di avena o di segale o di orzo, di buono stato di conservazione, di buona qualità, del nuovo raccolto, ben asciutta, senza detriti di sorta o pula né altri corpi estranei sia interni che esterni.

Il Responsabile del Centro
P.A. .Franco Monaco

Il Dirigente del Servizio
P.A. Pietro Falco

Il Dirigente del Settore
Dott. Ruggero Bartocci